

**Non si sa ancora se la Bat verrà abolita o meno
ma negli ambienti politici impazza già
il toto-candidati sia di sinistra sia di destra**

La disfida di Barletta nelle urne

La sensazione è che alla fine la sesta provincia pugliese (Barletta-Andria-Trani) nascerà. Poi magari sarà abolita dal Governo, come tutte le altre province italiane, ma intanto nascerà. E di questo, nel Nord-Barese, ne sono convinti (quasi) tutti gli addetti ai lavori. E' per questo che negli ambienti politici è già iniziato il toto-candidati.

In realtà i tempi per la scelta dei candidati presidenti e candidati-consiglieri sarebbero anche maturi se si tiene conto che per il primo Consiglio provinciale della Bat si dovrebbe votare fra meno di un anno. E sono in tanti ad ambire al primo Consiglio provinciale della storia della Provincia di Barletta, Andria e Trani. I posti sono tanti, altrettante le chances di elezione. In prima fila ci sono ovviamente i consiglieri comunali dei dieci Comuni (sette baresi e tre foggiani) che danno vita al nuovo ente: in tanti ambiscono alla candidatura ed anche per questo sono in corso grandi manovre all'interno dei partiti. E' il caso ad esempio del Partito Democratico, che sta per dar vita al suo gruppo consiliare e che, forse anche in prospettiva elezioni provinciali, è riuscito a portarsi dentro anche consiglieri eletti con altri partiti.

A centrodestra, invece, la partita si gioca sulla nuova giunta: ci sono consiglieri che non disdegnerebbero l'ingresso nell'esecutivo, per avere più visibilità nei prossimi dieci mesi e tentare il salto nel Consiglio provinciale. Insomma, l'estate sarà calda, gli accordi sulle candidature saranno fatti in questi tre mesi, a settembre-ottobre sarà, infatti, già tempo di campagna elettorale.

Questo sul fronte delle candidature al Consiglio, cosa accadrà, invece, per le presidenze. Allo stato sembra impossibile una candidatura tranese. L'unico a poter ambire a quel ruolo era il sindaco **Pinuccio Tarantini** (esponente di Alleanza nazionale), che però ha già fatto sapere ad amici ed alleati che non ha alcuna intenzione di scendere in campo.

Impensabile anche la candidatura del consigliere regionale di Forza Italia **Carlo Laurora**, proiettato già alle regionali del 2010.

Stando alle indiscrezioni che circolano da qualche settimana, sulla presidenza si profila un duello tutto barlettano. Sul fronte del centrodestra sembra in pole position l'avvocato **Carmine Di Paola**, dirigente di An vicino al sottosegretario **Alfredo Mantovano**.

Senza contare che il Movimento per l'Autonomia conta di schierare l'ex sindaco di sinistra di Barletta, **Francesco Salerno**, se quest'ultimo sciogliesse definitivamente la riserva.

Per il centrosinistra invece si parla insistentemente del consigliere regionale **Beppe Cioce**, anche se nel Partito Democratico c'è qualcuno che vorrebbe le elezioni primarie.

Non è da escludere del tutto un ritorno in campo dell'ex sottosegretario **Giannicola Sinisi**, come anche nel centrodestra si parla pure dell'ex sindaco di Spinazzola **Savino Saraceno** (esponente di An).

Insomma, saranno mesi di febbrili trattative, perché sia da una parte che dall'altra c'è tutta l'intenzione di chiudere il cerchio entro la fine di settembre.

r. p.